



18 aprile 2019

Cinema: a Roma le Visionarie, tre giorni al femminile

3-5 maggio tra #metoo e gender gap a Palazzo Merulana

18 Aprile, 15:22

(ANSA) - ROMA, 18 APR - Tre giorni tutti al femminile dedicati al ruolo della donna nel cinema, nella televisione e nella letteratura. Incontri, proiezioni, conferenze e momenti di interazione con il pubblico, alla presenza di grandi registe, sceneggiatrici, scrittrici, produttrici e attrici insieme con l'intento di rappresentare i linguaggi artistici e cinematografici al femminile. Donne protagoniste del mondo del cinema, dell'audiovisivo e della letteratura discuteranno del "potere" dello sguardo femminile e di come "il genere" possa o meno influenzare la narrazione. Giovani donne a confronto in un proficuo scambio intergenerazionale che coinvolge in particolare, il pubblico delle Scuole, delle Accademie e delle Università di Cinema. L'evento vuole essere, inoltre, lo spunto per una riflessione sulla rivoluzione del #Metoo alla presenza di alcune protagoniste del movimento che hanno rotto il silenzio nel mondo dello spettacolo, della politica, dei media e in più in generale del lavoro. Questo e molto altro è "Visionarie", ideato e diretto da Giuliana Aliberti, avvocato esperta in diritto d'autore, che si svolgerà a Roma, dal 3 al 5 maggio, a Palazzo Merulana, nato dalla sinergia tra Fondazione Elena e Claudio Cerasi e CoopCulture, fin dall'inizio partner del progetto. "Visionarie" vede nel Comitato d'Onore: Jane Campion, che ha inviato un saluto speciale, Luciana Castellina, Liliana Cavani, Piera Degli Esposti, Dacia Maraini e Shirin Neshat che ha generosamente concesso l'utilizzo delle immagini simbolo della manifestazione. Si comincia venerdì 3 maggio alle 11:00 con il panel "La narrazione al femminile" Dal libro alla serie, la catena è d'autrice". La direttrice di Rai Fiction Eleonora Andreatta e alcune sceneggiatrici si confrontano sui linguaggi artistici, e sul "potere" dello sguardo "al femminile". Intervengono: Elena Bucaccio, Doriana Leoneff, Laura Paolucci, Monica Rametta con lo sceneggiatore Salvatore De Mola. Tra i numerosi appuntamenti, sabato sul "Gender Gap" - Pregiudizi e disuguaglianze di genere nell'industria dell'audiovisivo per discutere del tema della parità di genere e di "quote rosa" nel settore audiovisivo. "Visionarie" prevede anche un premio, alla millennial visionaria, per la "visione, il coraggio, la passione". La vincitrice, designata dal Comitato scientifico presieduto da Giuliana Aliberti, vincerà una settimana di workshop a Villa Axel Munthe a Capri, dove potrà lavorare a stretto contatto con una icona del cinema. Gli appuntamenti di "Visionarie" termineranno domenica 5 maggio con un talk "Il mondo dopo la scuola di cinema: horror o commedia? Giovani cineaste tra speranze e paure" cui partecipano le sceneggiatrici Gloria Malatesta e Silvia Napolitano, con la regista Anna Negri e la montatrice Ilaria Fraioli.

MA-COM